

PROGRAMMA STRATEGICO

Consigliere Giovani – Croce Rossa Italiana

Comitato di Gioia Tauro

Presentazione:

Mi chiamo Gino Isola, ho 27 anni e faccio parte della Croce Rossa Italiana da quasi 10 anni, il mio comitato di appartenenza è quello di Gioia Tauro ma durante i miei anni in CRI ho prestato servizio anche nei comitati di Venezia e Padova. Sono entrato in Croce Rossa un po' per passione dell'ambito sanitario ed un po' per curiosità, a rafforzare la mia volontà però sono state le parole di una giovane Consigliere Giovani che, incontrata durante un servizio, mi spiegò i principi fondamentali (le fondamenta) della Croce Rossa ed i progetti futuri rivolti ai giovani ed alla comunità in generale, parole che mi tolsero ogni dubbio e mi portarono a fare la scelta giusta.

Sono onorato di ricoprire io il ruolo come prossimo Consigliere e di continuare il lavoro dei miei predecessori, diventando personalmente un punto di riferimento per i giovani. Di seguito il programma che si basa sulle mie esperienze passate ed ideologie future per il comitato.

Il programma si fonda su 5 principi:

- **Partecipazione** – i giovani non solo destinatari, ma protagonisti delle decisioni.
- **Inclusione** – nessuno deve sentirsi escluso dalla vita associativa.
- **Formazione** – competenze e crescita personale come strumenti di autonomia.
- **Innovazione** – nuovi linguaggi e strumenti per una CRI più vicina ai giovani.
- **Impatto** – ogni iniziativa deve produrre un risultato concreto e misurabile.

1. Obiettivo: PIÙ PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Obiettivo

Aumentare il coinvolgimento dei giovani nella vita associativa e nei processi decisionali.

Azioni

- Mettere in atto momenti di confronto tra giovani e organi direttivi per raccogliere idee, proposte e valutare insieme la realizzazione di un servizio.
- Introduzione di un sistema di consultazione dei giovani prima delle principali progettualità.
- Creazione di gruppi di lavoro tematici guidati dai giovani.
- Valorizzazione dei giovani che desiderano assumere responsabilità all'interno dell'Associazione.

Risultato atteso

Una Gioventù CRI che partecipa alle decisioni e non si limita a ricevere direttive.



2. Obiettivo: FORMAZIONE E CRESCITA

Obiettivo

Creare un percorso di crescita per i giovani volontari, sia dal punto di vista associativo sia personale.

Azioni

Realizzare un percorso di formazione, articolato in moduli basati su:

- Leadership.
- Comunicazione.
- Gestione dei conflitti.
- Organizzazione di eventi.
- Progettazione.
- Public speaking.
- Social media.
- Educazione tra pari.
- Cittadinanza attiva.

Risultato atteso

Giovani più preparati, autonomi e capaci di assumere responsabilità.

3. Obiettivo: COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

Obiettivo

Rendere la comunicazione della Gioventù CRI più moderna, coordinata e vicina ai linguaggi delle nuove generazioni.

Azioni

Creazione di un vero piano di comunicazione Giovani:

- Contenuti social coordinati.
- Storytelling delle attività.
- Valorizzazione delle esperienze dei volontari.
- Campagne dedicate alle principali tematiche giovanili.
- Utilizzo di video brevi, podcast e contenuti digitali.
- Formazione dei giovani sulla comunicazione digitale.

Risultato atteso

Una Gioventù CRI più riconoscibile e capace di parlare ai giovani con il loro linguaggio.



4. Obiettivo: GIOVANI E COMUNITÀ

Obiettivo

Rafforzare il ruolo dei giovani CRI come protagonisti della vita delle comunità.

Azioni

Promuovere campagne e progetti su:

- educazione alla salute.
- Prevenzione.
- Cittadinanza attiva.
- Inclusione sociale.
- Educazione ambientale.
- Contrasto alle discriminazioni.
- Sicurezza e prevenzione.
- Solidarietà.
- Emergenze e cultura della prevenzione.

Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta alle scuole, università e luoghi di aggregazione giovanile.

Risultato atteso

Portare la CRI nei luoghi frequentati quotidianamente dai giovani.

5. Obiettivo: SCUOLE E UNIVERSITÀ

Obiettivo

Costruire una presenza strutturata della CRI nei luoghi dell'educazione.

Azioni

- Creare partnership con scuole e università.
- Organizzare giornate di sensibilizzazione.
- Promuovere percorsi di educazione tra pari.
- Presentare il volontariato come esperienza di crescita e cittadinanza.
- Creare iniziative dedicate agli studenti.
- Sviluppare progetti di volontariato e partecipazione giovanile.

Risultato atteso

Trasformare scuole e università in luoghi privilegiati di incontro tra CRI e nuove generazioni.



6. Obiettivo: TALENTI E FUTURO

Obiettivo

Creare un percorso che permetta ai giovani volontari di trasformare le proprie capacità in opportunità.

Azioni

Un percorso attraverso cui individuare e valorizzare giovani con particolari competenze in:

- Comunicazione.
- Organizzazione e progettazione.
- Formazione.
- Tecnologia.
- Relazioni internazionali.
- Attività sociali.

Risultato atteso

I giovani potranno essere coinvolti in progetti specifici diventando risorse.

Se dovessi sintetizzare tutto il programma in cinque parole chiave, utilizzerei:

Ascoltare	Dare voce ai giovani.
Formare	Investire sulle competenze.
Includere	Costruire una comunità nella quale tutti possano sentirsi protagonisti.
Innovare	Utilizzare nuovi strumenti e nuovi linguaggi.
Agire	Trasformare le idee in progetti concreti.

Una mia personale riflessione:

Non voglio una Gioventù CRI che si limiti a partecipare alle attività, voglio una Gioventù CRI che abbia il coraggio di proporre, la possibilità di decidere e gli strumenti per realizzare. Il mio obiettivo sarà costruire una Gioventù più partecipata, più formata, più inclusiva e più vicina alle comunità. Perché investire nei giovani non significa semplicemente preparare il futuro della Croce Rossa: significa costruire, insieme, la Croce Rossa di oggi.

FIRMA
